



**Commissione parlamentare di inchiesta
sulle condizioni di sicurezza e sullo stato di degrado
delle città e delle loro periferie**

Report Comune di Bologna

Roma, 26 giugno 2024

Il Comune di Bologna ha una superficie di 140,86 Km² e, al 31 dicembre 2021, la popolazione residente ammonta a 387.842 unità. La densità abitativa complessiva del Comune è quindi di 2.753 abitanti per km².

Per l'analisi delle caratteristiche demografiche, economiche e sociali delle aree sub-comunali del capoluogo emiliano-romagnolo, sono state considerate le *Aree Statistiche* (As) che suddividono il territorio in 90 zone di interesse¹.

L'As più estesa (22,59 Km²) è quella di Paderno e include 44 sezioni di censimento; la più piccola, Marconi-1, è composta da 27 sezioni e ha una superficie pari a 0,18 Km².

A partire da una lettura congiunta dei 26 indicatori attualmente disponibili, di seguito si riportano i risultati di alcuni approfondimenti utili per delineare le principali differenze tra le partizioni della città selezionate e indentificare le aree dove è più profondo il disagio socio-economico.

- Bitone e XXI Aprile sono le As più densamente popolate (rispettivamente 17.989,7 e 15.608,3 residenti per Km²); le meno popolate sono San Luca (88,9 residenti per Km²) e Paderno (72,1).
- Nel Comune ci sono 211,3 persone con più di 64 anni ogni 100 giovani tra 0 e 14 anni, ma la mappa dell'invecchiamento mostra una forte eterogeneità territoriale: si passa dalle As di Fossolo (327,6), Via Arno (317,8) e Ducati-Villaggio Ina (312,5), che si caratterizzano per una forte prevalenza della componente anziana della popolazione rispetto a quella giovane, a quelle di Caab (59,0), Ex Mercato Ortofrutticolo² (64,5), Lazzaretto (71,3), Lavinio di Mezzo (93,9) e Via del Vivaio (94,6), dove avviene esattamente il contrario. Le aree in cui c'è il maggior numero di giovani in età 0-14 anni sono le As XXI Aprile (1.492) e Via Ferrarese (1.433).
- Gli stranieri ammontano a 58.539 unità ed equivalgono a 150,9 individui ogni 1.000 residenti in totale. Il maggior numero di stranieri, in valore assoluto, si concentra in tre aree tra loro confinanti (Via Ferrarese, Piazza Dell'Unità e Arcoveggio nel quartiere Navile). L'incidenza più elevata di questa componente della popolazione rispetto al totale dei residenti si rileva nelle As di Caab (416,3 per mille), Roveri³ (402,6 per mille) e Ex Mercato Ortofrutticolo (397,0 per mille).
- Dal punto di vista demografico, le zone centrali sono anche le più "anziane"; le zone con più giovani e stranieri si collocano lungo una direttrice che dal centro città va verso Nord (Piazza Dell'Unità, Ex Mercato Ortofrutticolo, Via Ferrarese, Arcoveggio, Mulino Del Gomito⁴ nel quartiere Navile) e una che va verso Est (Via Arno e Fossolo nel quartiere Savena, Roveri e Caab nel quartiere San Donato - San Vitale).
- I due indicatori scelti per descrivere la situazione lavorativa sono il tasso di occupazione, calcolato per la popolazione in età 20-64 anni, e quello di disoccupazione. Le quote più basse

¹Si rimanda agli allegati statistico e cartografico per l'elenco completo e la loro localizzazione sul territorio comunale. Dal commento degli indicatori sono escluse 13 Aree statistiche considerate "non significative": Area statistica: Bargellino, Cnr, Fiera, Giardini Margherita, Lungo Reno, Lungo Savena, Ospedale Bellaria, Ospedale Sant'Orsola, Prati Di Caprara-Ospedale Maggiore, Scalo Merci San Donato, Scalo Ravone, Tiro A Segno, Via Del Genio. Si veda la Nota metodologica per maggiori dettagli.

²All'interno dell'As 'Ex Mercato Ortofrutticolo' risulta presente un istituto di cura pubblico con 456 individui in convivenza (36% circa del totale dei residenti nell'area).

³All'interno dell'As 'Roveri' risulta presente una struttura di accoglienza per immigrati con 245 individui in convivenza anagrafica (28% circa del totale dei residenti nell'area).

⁴All'interno dell'As 'Mulino del Gomito' risulta presente un istituto penitenziario con 222 individui in convivenza anagrafica (33% circa del totale dei residenti nell'area).

di occupati, sempre inferiori al 70 per cento (a fronte di un valore comunale del 74,3 per cento), si riscontrano nelle seguenti As: Roveri, Mulino del Gomito, Rigosa, La Noce, Villaggio Della Barca, Pilastro, San Michele In Bosco, Paderno, San Luca, Malpighi-1. Al contrario, i valori più elevati, sempre superiori al 78 per cento, appartengono alle aree di Stradelli Guelfi, La Dozza, Lazzaretto, Via Vittorio Veneto, Velodromo ed Emilia Ponente.

- I tassi di disoccupazione più elevati si segnalano nelle As di Mulino Del Gomito, Roveri, Caab, Pilastro ed Ex Mercato Ortofrutticolo (valori sempre superiori al 10 per cento, rispetto ad un dato comunale del 7,2 per cento), mentre le As più virtuose sono quelle di Scandellara (5,4 per cento), La Dozza (4,3 per cento) e soprattutto Stradelli Guelfi (3,9 per cento).
- Dal punto di vista dell'istruzione, tre As hanno un valore dell'indice di non completamento del ciclo di scuola secondaria di primo grado maggiore di 5, vale a dire un valore più che doppio rispetto al dato comunale (2,3 per cento). Si tratta delle As di Ex Mercato Ortofrutticolo, Roveri e Caab.
- Sono 34 le As che hanno un indice di adulti con diploma o titolo terziario più elevato del dato cittadino (79,8 per cento) e 15 di esse hanno anche valori superiori all'86 per cento (a Siepelunga e San Giuseppe i valori in assoluto più elevati).
- L'Incidenza di giovani fuori dal mercato del lavoro e dalla formazione raggiunge i livelli più allarmanti (superiori al 29 per cento) nelle As Ex Mercato Ortofrutticolo, Caab, Pilastro, Roveri, Savena Abbandonato e Via Del Vivaio. Il valore più basso si rileva invece per Scandellara (5,6 per cento).
- La quota di famiglie in situazione di potenziale disagio economico presenta un valore ben più elevato del dato medio comunale (1,2 per cento) nelle zone di San Michele In Bosco, Paderno, Aeroporto, Caab e Via Del Vivaio.
- L'Incidenza della popolazione di 67 anni e più, che vive da sola e non ha una casa di proprietà, raggiunge livelli doppi rispetto al valore comunale (10,0 per cento) nelle As di Mulino Del Gomito, Zanardi e Cirenaica. Al contrario, tale indicatore è meno della metà del valore cittadino nelle As di La Dozza, Lazzaretto, Via Larga, Ravone e San Luca.
- Più di una famiglia su 2 vive in un'abitazione che non è di sua proprietà nelle As di Piazza Dell'Unità, Mulino Del Gomito, Zanardi, Caab, Via Del Lavoro e Cirenaica. In 8 Aree sono meno di 3 famiglie su 10 (Canale Di Reno, Aeroporto, Stradelli Guelfi, Via Arno, Fossolo, San Luca, Via Larga, La Dozza).
- La quota di lavoratori precari in età 35-64 anni che si discosta maggiormente dal dato comunale (2,2 per cento), raggiunge i livelli più alti nelle As di Savena Abbandonato, Caab, Roveri, Cadriano-Calamosco, San Donnino, Villaggio Della Barca e Pilastro (tutti con valori superiori al 3,6 per cento), mentre i valori più bassi, inferiori all'1 per cento, si registrano nelle As di Paderno, Galvani-1, Siepelunga e Via Larga.
- Misure più elevate dell'indicatore relativo all'abbandono prematuro del percorso di Istruzione e formazione, con riferimento al totale della popolazione in età 18-24 anni, appartengono alle seguenti As: Ex Mercato Ortofrutticolo, Savena Abbandonato, Lazzaretto, Cadriano-Calamosco, Pilastro, Caab e Roveri.
- L'ultimo ambito preso in considerazione riguarda la presenza di servizi: dei 43 musei e istituzioni similari presenti sull'intero territorio cittadino, 33 si trovano nella zona centrale (Marconi-1, Marconi-2, Galvani-1, Galvani-2, Malpighi-1, Malpighi-2, Irnerio-1 e Irnerio-2) e attirano 777.202 visitatori annuali (rispetto agli 875.488 complessivi a livello comunale).
- Gli ospedali con pronto soccorso (Prati Di Caprara-Ospedale Maggiore, San Michele In Bosco e Ospedale Sant'Orsola) sono situati nella parte Centro-meridionale del Capoluogo, uno nel quartiere Porto-Saragozza e due nel quartiere Santo Stefano.